

COMUNE DI SEGRATE

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2010

| N. ARGOMENTO | OGGETTO | PAG. |
|-----------------|---|------|
| 1 | ICI APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2011 | 2 |
| 2 | ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2011 | 5 |
| 3 | RINNOVO SERVIZIO DI TESORERIA ALLA BANCA POPOLARE DI SONDRIO PER IL QUINQUENNIO 01.01.11 - 31.12.15 | 10 |
| 4 | RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI SEGRATE. VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER IL LORO MANTENIMENTO | 14 |

COMUNE DI SEGRATE

PUNTO N. 1 O.d.G. C.C. DEL 20.12.2010

**ICI APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA
PER L'ANNO 2011**

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, prego il segretario Generale di procedere all'appello. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Alessandrini; Ronchi, Nardio; Del Giudice; Trebino; Sirtori; Casella; Lazzari; Gasparini; Casadio; Borlone; Gervasoni;

PRESIDENTE

È assente giustificata.

SEGRETARIO GENERALE

Viganò; Zucconi; Radaelli; Ferrante; Mongili;

PRESIDENTE

È assente giustificata.

SEGRETARIO GENERALE

Cattorini; Carrieri;

PRESIDENTE

Assente giustificata.

SEGRETARIO GENERALE

Ancora; Micheli; Rosa; Ciappini; Berardinucci; Monti.

PRESIDENTE

Assente giustificata.

SEGRETARIO GENERALE

Antona.

PRESIDENTE

Sono ventisette presenti e quattro assenti. Possiamo dare inizio alla seduta del Consiglio Comunale del 20.12.10. Primo punto all'ordine del giorno. Passo la parola all'Assessore Tagliaferri.

ASSESSORE FRANCO TAGLIAFERRI

Come i signori Consiglieri sapranno, dal 2008 è stata soppressa l'ICI per la prima casa, di conseguenza le Amministrazioni Comunali devono deliberare sempre entro i termini del 31.12 di ogni anno le aliquote e le applicazioni da applicare per tutti gli altri casi. C'è una norma ribadita anche nella Finanziaria del Patto di stabilità per il prossimo anno che congela comunque la possibilità d'intervenire sulle tariffe fino a quando non verrà emanato il provvedimento di federalismo fiscale. Quindi le Amministrazioni devono limitarsi a riconfermare quali erano le detrazioni e le aliquote precedenti, astenendosi dall'introdurre modifiche fino a quando verranno emanati questi provvedimenti sul federalismo fiscale.

Vale la pena di ricordare che parliamo dell'imposta più grande, più rilevante per i Comuni, che la parte soppressa, quella riferita alla prima casa viene comunque rimborsata dallo Stato nella stessa misura con la quale era stata sospesa nel 2008 e che quindi da questo punto di vista è importante tenere d'occhio tutto l'apparato del patrimonio immobiliare perché sempre più le finanze del Comune dovranno riferirsi a questa voce di tassazione del patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda il provvedimento di stasera credo che la delibera di cui sono in possesso tutti i Consiglieri riporti in modo dettagliato tutte le varie casistiche. Se ci sono richieste di ulteriori chiarimenti, abbiamo la dottoressa Bagatti che è qua a nostra disposizione, ma in sostanza si

tratta di confermare il provvedimento ancora del 2009 con valenza per il 2011.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE

Scusate l'ignoranza, ma gli edifici commerciali dove si leggono? **...intervento fuori microfono...** ah, è per tutti.

PRESIDENTE

Nessun altro intervento? Prego Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Grazie. Stante che non era possibile apportare variazioni a quanto è in uso ed è già deliberato nel Comune di Segrate, credo che un dibattito politico non sia il caso di avviarlo. Per quello che riguarda il nostro territorio, abbiamo osservato i termini prescritti di legge già in uso negli anni precedenti.

Per quello che ci riguarda, stante il fatto che non abbiamo partecipato alla stesura del regolamento e alla definizione delle aliquote, il PD si astiene dalla votazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Non vedo più nessuna prenotazione. Nomino tre scrutatori che se accettano, sono Casella, Viganò e Berardinucci.

Ventisette sono i presenti. Diciotto favorevoli e nove astenuti (Ancora, Antona, Berardinucci, Cattorini, Ciapini, Ferrante Micheli, Radaelli e Rosa).

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità. Numeri dei presenti? **Ventisette presenti. Ventiquattro favorevoli. Tre astenuti (Berardinucci, Antona e Ciapini). Approvato.**

PUNTO N. 2 O.d.G. C.C. DEL 20.12.2010

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.
DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2011**

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 2. La parola all'Assessore.

ASSESSORE FRANCO TAGLIAFERRI

Parlavamo prima dell'ICI come la maggior imposta per i Comuni, in ordine di tempo viene poi l'Addizionale IRPEF, cioè la possibilità per i Comuni di attuare questa addizionale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, quindi è una facoltà questa che hanno i Comuni. Il Comune di Segrate ha deliberato nel lontano 2002 l'applicazione nella misura minima dello 0,2%, riferito al complesso dell'imponibile.

L'evolversi della situazione ha portato diversi Comuni ad attuare aliquote diverse, Segrate ha mantenuto in tutti questi anni questo 0,2% che è comunque un gettito rilevante che è sul milione e mezzo l'anno. Altri Comuni, compreso Milano, non l'hanno applicata l'addizionale, altri Comuni l'hanno applicata in termini maggiori, arriva fino allo 0,8%, quindi Segrate ha mantenuto questa aliquota minima e la cosa è congelata anch'essa, quindi i Comuni non possono deliberare aumenti o variazioni, in attesa di questo decreto attuativo sul federalismo fiscale.

La cosa so che si presta a diverse osservazioni, nel senso che, prendendo ad esempio i dipendenti del Comune di Segrate, il lavoratore del Comune di Segrate che abita a Segrate paga lo 0,2%, il lavoratore di Segrate che è residente a Milano non paga l'addizionale, il dipendente del Comune di Segrate che risiede in altri Comuni potrebbe addirittura pagare lo 0,8%. Quindi è una cosa che si presta a diverse osservazioni, ma tant'è, ogni Comune si è regolato sulla base delle proprie caratteristiche, delle proprie esigenze di Bilancio e quindi esiste questa diversità di trattamento fiscale all'interno di uno stesso ente.

Comunque per quanto riguarda la proposta è quella di mantenere questa aliquota minima dello 0,2% così deliberato nel lontano 2002.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE GIANFRANCO ROSA

Grazie Presidente. Di questa cosa abbiamo discusso anche in Commissione e ho già detto la mia, però per coloro che non partecipano alla Commissione, ribadirò il mio concetto che è contrario all'applicazione di questa tassazione perché è dal 2002 ad ora che ho sempre mantenuto la stessa linea, dalla prima votazione, che questa è una legge iniqua e discriminatoria. Iniqua perché colpisce delle categorie di cittadini ed altre non vengono colpite, discriminatoria perché oltretutto è discriminante per una categoria che è la più tassata dal punto di vista tassazione, perché è costretta a pagare fino all'ultimo centesimo, che sono quelli dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.

È una tassa che all'apparenza non è di grosso impatto, però, per chi già guadagna poco e paga tutte le tasse a cui è sottoposto, non è giusto. Poco poco può incidere dai 500€ l'anno, fino a cifre molto superiori in funzione di quello che guadagna un lavoratore dipendente o un pensionato. Quindi diventa una questione di principio. Lo so che questo discorso fatto stasera può suonare anche stonato, perché si dice: non ne possiamo fare a meno perché non possiamo fare di meno o di più perché la legge ce lo impone e quindi dobbiamo votarlo così. Ma, essendo una questione di principio, io continuerò a votare contro a questa tassazione proprio per i motivi che ho detto prima. Non è accettabile dal punto di vista morale e pertanto il gruppo di Segrate Nostra voterà contro questo punto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rosa. Prego Consigliere Berardinucci.

CONSIGLIERE ANTONIO BERARDINUCCI

Il gruppo dell'IDV voterà contro questa delibera, in quanto un po' si affina a quello che ha detto Rosa, ma comunque questa tassa il cittadino la subisce due volte, una volta dalla Regione e una dal proprio Comune. A mio avviso c'è bisogno di una maggiore disciplina all'interno della legislazione sulle tasse che in questo si potrebbe chiamare federalistica, in quanto è una tassa a livello locale e rimane a livello locale. Però due volte tassare, la Regione, il Comune e poi non la paga tutti i cittadini, ma una parte di essi, io troverei giusto e un giorno sarei disposto anche a votarla questa legge, ma qualora questa legge portasse a sostituire una minore entrata, come, ad esempio, per una maggiore conservazione del territorio per le generazioni future. In quel caso entrerebbero meno oneri di urbanizzazione, allora si potrebbe trovare più giusta l'applicazione di questa legge.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Grazie. Io non posso che condividere sia le osservazioni preliminari dell'Assessore Tagliaferri, che è quanto poi aggiunto da Rosa e da Berardinucci. Sicuramente è un balzello iniquo perché è sui redditi da lavoro dipendente, per quanto la cifra non sia gravosa, è pur sempre un balzello in più sulla spalle dei lavoratori dipendenti e i pensionati.

Dal momento che però non è possibile cambiare in questo momento lo stato delle cose, non credo che possiamo fare un granché. Io credo che, essendo il nostro un Comune virtuoso, forse non avrebbe mai dovuto istituire questa tassa, perché le casse del Comune una volta non avevano bisogno anche di queste entrate. Comunque, alla luce di tutte queste osservazioni, il PD si astiene su questo provvedimento.

PRESIDENTE

Grazie. Prego signor Sindaco.

SINDACO

Giusto per un attimo di chiarezza, tassa iniqua, che colpisce solo i redditi dei dipendenti, ma forse si chiama un attimo di confusione. Questa si chiama Addizionale IRPEF, non colpisce solo i redditi dei dipendenti, colpisce i redditi. Cosa vuol dire? Forse c'è stato un attimo di confusione. O i Consiglieri sostengono che chiunque non ha reddito dipendente, non ruba, ma ovviamente suppongo che non stiate sostenendo quello, se non sostenete quello, allora questa è una tassa che colpisce l'IRPEF, quindi tutti i redditi, dipendenti, professionisti, avvocati, notai, medici, in maniera ovviamente assolutamente uguale.

Posto questo, noi abbiamo sempre fatto, non l'abbiamo istituita noi questa tassa, anzi mi sembra assolutamente una delle tasse più importanti. Noi stiamo parlando di servizi che si pagano e di federalismo, ma federalismo nel senso vero del termine. L'unica tassa forse veramente federale, oltre a questa che era l'ICI, ci è stata tolta, pazienza. In questo momento su cosa possiamo agire, sulle regalie dello Stato? Vogliamo andare avanti così? Oppure su servizi che i cittadini pagano ai Comuni dove risiedono? È per questo che non mi stupisco che un lavoratore che vive a Segrate, la paga e un altro che arriva da un'altra parte, non la paga. Magari ci siamo dimenticati di dire che uno che vive a Segrate paga la tassa rifiuti più bassa di tutta la Provincia di Milano, quindi probabilmente è stata fatta una scelta in questo modo, oppure pagava l'ICI più bassa di tutta la Provincia di Milano. Questo ce lo siamo dimenticati.

Non chiacchieriamo di tasse inique, perché ricordiamoci che il carico della tassazione al Comune di Segrate è molto più basso di Comuni a noi vicini. Questo è da dire perché sui numeri non si può scherzare, perché abbiamo un Comune vicino che ha lo stesso numero di abitanti che ha un reddito che è la metà di quello di Segrate, con un livello di tassazione più alto del nostro. Allora? L'iniquità dove va allora? Cerchiamo di vedere

bene. Ognuno sceglie in che modo gestire le sue entrate, noi lo abbiamo scelto in un modo che ci sembra corretto, che è quello di andare a tassare le rendite, i patrimoni e in questo caso i redditi con l'IRPEF, mentre altri hanno deciso cose diverse.

Ad esempio, avendo una ICI ai tempi elevatissima, anche sulle prime case, Comuni che fanno pagare un'imposta rifiuti molto alta, altri che hanno fatto scelte diverse. Noi abbiamo scelto di fare il nostro mix di tasse che è comunque molto basso e soprattutto considerando il livello dei servizi che ha il Comune di Segrate. Questo è importante, il livello dei servizi del Comune di Segrate è elevatissimo. A fronte di questo, cerchiamo di capire, con lo 0,2% dell'IRPEF, sommato a una ICI che era bassissima, sommato ad una tassa rifiuti bassissima, faceva un carico fiscale che era molto più basso di quello di Comuni intorno a noi o della Provincia di Milano.

Quindi nessuna iniquità, nessun balzello, niente del genere.

PRESIDENTE

Grazie. Non ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Numero dei presenti? **Ventisette presenti. Diciotto favorevoli, cinque astenuti (Ancora, Antona, Cattorini, Ferrante Radaelli), quattro contrari (Berardinucci, Ciapini, Micheli, Rosa). Il punto è stato approvato.**

Per l'immediata eseguibilità. **Ventisette presenti. Ventuno favorevoli, sei astenuti (Ancora, Antona, Berardinucci, Micheli, Rosa). Il punto è stato approvato.**

PUNTO N. 3 O.d.G. C.C. DEL 20.12.2010

**RINNOVO SERVIZIO DI TESORERIA ALLA BANCA POPOLARE
DI SONDRIO PER IL QUINQUENNIO 01.01.11 - 31.12.15**

PRESIDENTE

Punto n. 3. Prego Assessore Tagliaferri.

ASSESSORE FRANCO TAGLIAFERRI

Il 31.12 scade l'appalto quinquennale del servizio di tesoreria che è stato gestito dalla Popolare di Sondrio, che, sulla base di questa esperienza, è riconosciuto come un servizio positivo. Positivo per quanto riguarda la gestione diretta ai singoli ai singoli cittadini, perché hanno a disposizione due sportelli. Uno a Segrate centro e uno a Milano Due e soprattutto anche per gli orari. È una banca che apre il sabato mattino e che quindi è in grado di soddisfare esigenze di utenti che diversamente sarebbero costretti ad accedere in orari diversi. Quindi le impressioni che mi sembra di aver colto in modo abbastanza diffuso, se non unanime, sono che è un servizio considerato positivo.

La norma ci dà due possibilità. O prevedere un nuovo appalto, oppure rinnovare quello esistente con condizioni migliorative, quindi è possibile rinnovare per altri cinque anni a condizione che sia migliorativo rispetto a quello in essere. Abbiamo sentito l'istituto di credito interessato, c'è una disponibilità da parte loro di migliorare ulteriormente il servizio e per quanto riguarda il discorso dei fidi, delle condizioni, le riscossioni e per quanto riguarda anche un contributo una tantum che destinerebbero per attività dell'ente.

Devo dirvi che abbiamo cercato di allargare la platea dei partecipanti. È stato fatto un avviso nel mese di maggio sulla Gazzetta ufficiale, in cui veniva notiziato dell'intenzione dell'Amministrazione di rinnovare questo servizio. La verità è che in questi anni l'interesse degli istituti di credito rispetto alla gestione dei servizi di tesoreria è andata via, via scemando. In ogni caso abbiamo trattato la cosa, ci sono queste

possibilità di spuntare risultati migliorativi rispetto a quelli praticati finora.

Sempre la dottoressa Bagatti è a Vostra disposizione se intendete conoscere i vari passaggi e le varie condizioni rispetto alle quali c'è questa proposta di rinnovare per un altro quinquennio, è possibile una volta sola, siccome era il primo appalto di rinnovare per una volta sola di altri cinque anni questo servizio di tesoreria.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Grazie. Abbiamo a lungo dibattuto in sede di Commissione sulle problematiche legate al servizio di tesoreria e sicuramente, stante le informazioni che ci sono state date, il rinnovo della convenzione è probabilmente un atto conveniente per l'Amministrazione Comunale di Segrate. Una cosa vorrei eccepire nel metodo. Se una gara è in scadenza il 31.12, la lettera della Banca Popolare di Sondrio è arrivata in agosto. Qualora si fosse mai voluto affrontare una decisione diversa, andava portata in Commissione quanto meno in settembre, perché se si fosse voluto fare una gara, i tempi di una gara sono lunghi e per non arrivare sempre a ridosso delle gare, facendo una proroga per avere il tempo per espletare la gara.

Per cui la decisione, magari assolutamente questa del rinnovo, avrebbe dovuto essere presa per tempo, nel senso che se la decisione sarebbe stata diversa, ci sarebbe stato anche il tempo di fare diversamente. Io mi baso sulle informazioni che ci sono state date in Commissione, perché non ho le informazioni necessarie a sostegno, ma credo che siano giuste le osservazioni fatte dalla dottoressa Bagatti, che questo servizio che una volta vedeva l'interesse delle banche a partecipare, oggi lo vede molto meno.

Comunque, stante anche che questa decisione è stata presa nell'ambito del Comune, anche di facilità di lavoro, perché cambiare il tesoriere in corsa non è mai semplice, nel rispetto di questa decisione, noi ci asteniamo dalla votazione.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE GIANFRANCO ROSA

Grazie Presidente. Oltre a quello che diceva la Radaelli, volevo fare un accenno a quanto contenuto nella lettera della Popolare di Sondrio della quale siamo venuti a conoscenza l'altro giorno quando abbiamo avuto i documenti via internet. Mi ha colpito l'ultimo capoverso, dove la banca dice: La banca si impegna ad erogare durante l'intera durata del contratto la complessiva somma di 75.000€. Aggiunge: tutte le iniziative realizzate con il contributo annuale della banca dovranno essere pubblicizzate in modo da tale il giusto rilievo e visibilità alla banca tesoriera.

Di questo non abbiamo parlato in Commissione perché non sapevamo di questa clausola. Mi viene una domanda. Fino ad ora come abbiamo speso i 5.000€ invece che sono entrati? Sono finiti nel calderone generale del Bilancio, o sono state fatte delle iniziative ad hoc? Come si prevede che per il futuro si possa fare per questi 75.000€ per onorare questa richiesta della Banca di Sondrio. Se niente fosse stato fatto fino ad ora, proporrei che eventuali iniziative venissero portate in Commissione Bilancio per decidere come spendere questi 75.000€.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Non vedo altre prenotazioni. Prego dottoressa.

DOTTORESSA BAGATTI

Nel precedente non era indicato nulla perché nell'offerta di cinque anni fa erano 5.000€ annuali, Adesso sono 15.000€, questa clausola non c'era, era un semplice contributo. Comunque nei futuri cinque anni... In Commissione Bilancio io avevo letto la clausola in cui si diceva che erano destinati a scopi particolari.

PRESIDENTE

Grazie. Non vedo più nessun'altra prenotazione, dichiarazioni di voto? Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Avendo partecipato ai lavori della Commissione, ho visto quello che prendono gli altri Comuni dalle varie tesorerie. Mi sembra che Segrate abbia spuntato dei vantaggi. Per cui io voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ventisette presenti. Diciannove favorevoli, sette astenuti (Ancora, Cattorini, Ciapini, Ferrante, Micheli, Radaelli e Rosa), un contrario (Berardinucci). Approvata.

Per l'immediata eseguibilità. Ventisette presenti. Venticinque favorevoli, due astenuti (Berardinucci e Ciapini).

PUNTO N. 4 O.d.G. C.C. DEL 20.12.2010

**RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE
DI SEGRATE. VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER IL LORO
MANTENIMENTO**

PRESIDENTE

Punto n. 4. Il Consigliere Nardio mi chiede la parola.

CONSIGLIERE ROBERTO NARDIO

Grazie Presidente. Chiediamo come Maggioranza cinque minuti di sospensione.

PRESIDENTE

Cinque minuti accordati.

...Sospensione...

PRESIDENTE

Prego di prendere posto. In merito al quarto punto all'ordine del giorno, do la parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE

In qualità di ufficio proponente di questa delibera, ai sensi dell'art. 81 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e in relazione alle normative vigenti, la 244 e il decreto 78 che ha slittato i termini al 2010, per esigenze di sovrapposizione di norme, per ulteriori approfondimenti e chiarimenti, si chiede il rinvio di questa deliberazione.

PRESIDENTE

Grazie. Il quarto punto all'ordine del giorno non viene discusso. Prego Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Prima di chiudere i lavori di questo Consiglio Comunale, vorremmo chiedere un minuto di silenzio per la scomparsa di Padoa Schioppa che è stato un grande Ministro della Repubblica Italiana e un convinto europeista. Ci sembra giusto commemorarlo prima di chiudere i lavori di questo Consiglio.

PRESIDENTE

Senz'altro, Consigliere Radaelli. Prego i Consiglieri di alzarsi.

...si procede ad un minuto di raccoglimento...

PRESIDENTE

Grazie a tutti. Prego Consigliere Casella.

CONSIGLIERE FRANCESCO CASELLA

Dopo il minuto di silenzio volevo invece approfittare per fare un augurio a tutti di buone feste, con tutti i famigliari, di buon Natale e buon anno. Auguri a tutti.

PRESIDENTE

A tale proposito c'è il brindisi con tutti i Consiglieri, gli Assessori, Consiglieri, il Sindaco. Prego accomodarsi in fondo alla sala. Auguri a tutti. Ci vediamo con l'anno nuovo. Buonasera a tutti. Sono le ore 22:13, chiude il Consiglio Comunale.